

Audizione Rpt presso la Commissione vigilanza anagrafe tributaria sul Superbonus 110%

Un Testo unico per gli incentivi

Auspicabile la trasformazione strutturale del bonus

«In considerazione delle grandi aspettative che la politica ripone sull'applicazione del Superbonus 110%, sia in termini economici che di conservazione del patrimonio immobiliare edilizio, sarebbe opportuno che il legislatore avviasse un confronto con i soggetti deputati ad operare "sul campo", che potrebbero tempestivamente segnalare eventuali discrasie capaci di renderne problematica l'applicazione stessa». Si è concluso con questa esortazione l'intervento alla Camera del presidente del Consiglio nazionale geometri e geometri laureati Maurizio Savoncelli, in audizione presso la commissione vigilanza dell'anagrafe tributaria dove, assieme al coordinatore Armando Zambrano, ha presentato le proposte della Rete delle professioni tecniche per la migliore applicazione dell'incentivo introdotto dal decreto Rilancio.

Domanda. Presidente Savoncelli, i temi sollevati dalla Rpt (nell'occasione rappresentata da ingegneri e geometri) toccano una serie di aspetti tecnici forse poco «comunicabili» ai cittadini, ma di importanza primaria rispetto all'applicazione concre-

ta delle misure per l'efficientamento energetico.

Risposta. È così. Il punto di partenza della riflessione elaborata della Rpt è che se l'incentivo fiscale è un elemento determinante in chiave di risparmio energetico, sostenibilità ambientale e sicurezza antisismica, in misura anche maggiore lo sono una serie di altre variabili, prime fra tutte la durata temporale del beneficio.

D. A proposito: si parla già di una proroga al 2024, la ritiene sufficiente?

R. La ritengo utile per fare fronte a esigenze contingenti. La prima rimanda alla complessità degli interventi ammessi al beneficio, che in larga parte coinvolgono i condomini: in questi casi, è lecito aspettarsi che le decisioni su interventi impegnativi richiedano tempi lunghi; la seconda fa riferimento ai relativi iter burocratici, pesantemente rallentati dalle oltre trenta asseverazioni richieste, rispetto alle quali abbiamo chiesto l'introduzione di un meccanismo di ravvedimento operoso nell'ipotesi di errori formali; la



Maurizio Savoncelli

terza chiama in causa l'impossibilità di accedere agli archivi edilizi non ancora digitalizzati (in sostanza: tutte le pratiche antecedenti gli anni novanta), a causa del larghissimo ricorso delle amministrazioni pubbliche allo smart working, quale misura di contenimento dell'epidemia Covid-19. In questo scenario, il rischio che non si riesca a rispettare la scadenza del 31 dicembre 2021 è altamente probabile, e quindi ben venga una dilazione dei termini. Detto ciò, ribadisco quanto dichiarato

in altre sedi: la portata del Superbonus 110% è tale da richiedere una sua trasformazione strutturale.

D. Un altro tema posto all'attenzione della commissione è quello della «varietà legislativa», per usare le sue parole: tanti soggetti che intervengono sullo stesso tema, talvolta in maniera irrituale.

R. Premessa la legittimità degli interventi, la sollecitazione della Rpt a soggetti autorevoli quali Mit, Mise, Enea, Agenzia delle entrate è di operare una sintesi rispetto alle specifiche competenze e di farle convergere in un Testo unico di riferimento, laddove potrebbero essere apportate integrazioni e miglioramenti. Mi riferisco, in particolare, alla possibilità per gli immobili di categoria A1 (abitazioni di tipo signorile) e A8 (abitazioni in ville) ormai privi delle caratteristiche originali, di accedere ai benefici fiscali. Le conseguenze di queste esclusioni sono evidenti, a partire dalla difficoltà dei trasferimenti immobiliari e la trascuratezza delle aree circostanti.

D. In ultimo: la trasparenza. In audizione ha sostenuto che occorre preservare lo spirito di servizio che è all'origine del provvedimento, pena la perdita di fiducia da parte dei cittadini.

R. È importante non derogare ai «paletti» fissati all'origine del provvedimento, ossia la copertura al 100% delle spese sostenute, comprese quelle di tutte figure tecniche coinvolte, unitamente alla possibilità di usufruire di un ulteriore beneficio del 10% sotto forma o di detrazione diretta, o di sconto in fattura da chi realizza l'intervento, o di cessione a terzi. Per far sì che le percentuali rimangano tali, possiamo utilizzare due leve: istituire un osservatorio, con il compito di intervenire in situazioni di irregolarità; vigilare affinché le prestazioni erogate siano di qualità, e pertanto remunerate nel rispetto dell'equo compenso. Solo la qualità può rendere veramente applicabile una misura sulla quale grava la responsabilità di rilanciare il paese.

—© Riproduzione riservata—

Pagina a cura
DEL CONSIGLIO NAZIONALE
GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI

Riparti Italia, il talk geometri a Saie. Edilizia salubre per una vita sana

Un'edizione particolare, quella di Saie 2020 «Riparti Italia», alla quale il Consiglio nazionale geometri e geometri laureati non ha fatto mancare il suo sostegno in termini di apporto progettuale e metodologico sul rilancio del settore delle costruzioni: in collaborazione con l'associazione nazionale Donne geometra e la scuola di alta formazione Esperti Edificio Salubre, ha organizzato il talk «Una edilizia salubre per una vita sana», inserito nel palinsesto «Focus edifici e salubrità». Partecipato da professionisti, accademici e ricercatori, ha posto l'accento su un tema diventato di grande interesse soprattutto dopo il Covid-19: chiusi in casa 24 ore su 24, abbiamo maturato l'esigenza di modificare gli ambienti nei quali trascorriamo la maggior parte del tempo, puntando a ricavare una maggiore superficie abitabile, o valorizzando un balcone o un piccolo giardino. Desideriamo edifici più sicuri per la nostra salute, arieggiati, poco rumorosi, privi di condensa e muffa, illuminati, realizzati con materiali di qualità: caratteristiche che rispondono

alla descrizione fatta dall'Organizzazione mondiale della sanità di un'abitazione «sana», ossia in grado di promuovere il benessere fisico, sociale e mentale (psichico) dei suoi occupanti. Due le leve per agire in questa direzione: sfruttare a pieno le opportunità offerte dall'Ecobonus 110% e va-

lorizzare i profili tecnici abilitati ad effettuare la verifica delle condizioni abitative, riconoscere i sintomi dell'insalubrità, pianificare gli interventi di bonifica ed eventualmente correlarli ad altri. Tra questi, il geometra è in prima fila: grazie ad un bagaglio di conoscenze acquisite attraverso una

formazione ad hoc e alla stretta collaborazione con altri soggetti interessati al tema della salubrità degli ambienti indoor (inclusi medici e personale sanitario), sono nel novero dei professionisti più adeguati ad indicare soluzioni ai problemi dei cittadini.

—© Riproduzione riservata—



Una edilizia salubre per una vita sana

Talk promosso dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, in collaborazione con l'Associazione Donne Geometra e la Scuola di Alta Formazione Esperti Edificio Salubre

<p>Livia Randaccio, direttore editoriale Imprese Edili Un nuovo smanesimo dell'edilizia</p> <p>Maurizio Savoncelli, presidente del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati Il futuro costruito insieme</p> <p>Francesca Zimstein, direttore generale Sonari Immobiliari Il motore della ripresa è la casa</p> <p>Gaetano Settimo, coordinatore del gruppo di studio nazionale inquinamento Indoor dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) Le sorgenti inquinanti nel quadro normativo europeo e nazionale</p> <p>Alessandro Rogora, Professore ordinario Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Spazi Urbani Soluzioni per la salubrità, il comfort e l'efficienza energetica</p> <p>Pietro Lacchesi, consigliere del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati con delega alla bioclimatologia e alla salubrità Superbonus 110%: l'acceleratore della riqualificazione salubre dell'edilizia</p>	<p>Paola Allegri, Presidente Associazione Donne Geometra - Esperti Edificio Salubre Il ri-abitare salubre dopo la pandemia</p> <p>Tiziana Tundo, docente Università del Salento Dipartimento di Matematica e Fisica La bonifica degli edifici scolastici dai radon</p> <p>Maurizio Maeri, docente e architetto libero professionista, Esperto in Edificio Salubre Il ruolo dei materiali e degli intonaci nella salubrità degli edifici</p> <p>Mirko Rivata, geometra, Esperto Edificio Salubre L'attività dell'Esperto in Edificio Salubre</p> <p>Interventi dalla sala</p> <p>I lavori saranno moderati da Livia Randaccio, direttore editoriale Imprese Edili</p> <p>Belgravia 15 ottobre 2020 12.30 - 13.30</p> <p>SAIE RIPARTI ITALIA 2020 Piazza della Costituzione Piazza degli Edifici e Imprese Salubri Focus Edifici e Salubrità P.le Guglielmo 25 Sanc'AT5</p>
--	---